

# Scheda di sicurezza

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020

Data di creazione : 01/01/08  
Data della revisione : 15/02/23  
Versione n° 6



## 1 SEZIONE 1 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

<b>1.1</b>	<b>Identificatore del prodotto</b>	
	<b>A. Nome commerciale</b>	<b>TRIPART BLOOM</b>
<b>1.2</b>	<b>Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</b>	
	Usi consigliati	TriPart Bloom è una miscela di sali minerali formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante.
	Usi non raccomandati	Qualsiasi uso non specificato in questa sezione o nella sezione 7.3
	Sistema di descrittori d'uso (REACH)	Classificazione non richiesta (IK)
<b>1.3</b>	<b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b>	
	Nome della società	Terra Aquatica
	Indirizzo	4 Boulevard du Biopole, 32500 Fleurance
	Numero di telefono	+33 (0)5 62 06 08 30
	Indirizzo e-mail	<a href="mailto:info@terraaquatica.com">info@terraaquatica.com</a>
<b>1.4</b>	<b>Numero telefonico di emergenza</b>	
	Servizi medici/di soccorso	<b>118</b>
	Vigili del fuoco e paramedici	<b>115</b>
	Polizia	<b>113</b>
	Linea di emergenza UE	<b>112</b>
	Centro di Informazione Tossicologica ORFILA (INRS)	<b>(+) 33 01 45 41 59 59</b>
	Centro di informazione sulla tossicologia Sud-Ovest	<b>(+)33 05 61 77 74 47</b>

## 2 SEZIONE 2 identificazione dei pericoli

	Regolamento 1272/2008/CLP	IK. (Classificazione non richiesta) - Secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP) il prodotto non è considerato pericoloso.
	Altre informazioni	
	Pericolo per l'uomo	Nessuno
	Rischi ambientali	Nessuno
	Pericolo fisico-chimico	Nessuno
	Altri pericoli	Nessuno
<b>2.2</b>	<b>Elementi dell'etichetta</b>	
	In conformità al Regolamento 1272/2008/CLP e alle sue modifiche	
	Pittogramma di pericolo	Nessuno
	Parola pericolosa	Nessuno
	Sostanze pericolose da elencare sull'etichetta	Nessuno
	Dichiarazione di pericolo	Nessuno
	Dichiarazione di avvertenza	P102 Conservare fuori dalla portata dei bambini
	Ulteriori informazioni sui pericoli (UE)	Nessuno
<b>2.3</b>	<b>Altri pericoli</b>	Nessuno
<b>3</b>	<b>SEZIONE 3 composizione/informazioni sugli ingredienti</b>	
<b>3.1</b>	<b>Sostanze</b>	Non pertinente

<b>3.2</b>	<b>Miscele</b>	Tripart Bloom
	Descrizione	Tripart Bloom è una miscela di sali minerali, formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. La natura esatta dei sali e le loro proporzioni sono un segreto di fabbricazione. Tuttavia, essi derivano da : Acido fosforico, mono e bi-fosfato di potassio, fosfato di magnesio, carbonato di potassio e solfato di magnesio.
	Dati aggiuntivi per l'identificazione delle sostanze pericolose	Non pertinente

**4 SEZIONE 4 misure di primo soccorso**

Non sono noti casi di danni a persone che hanno utilizzato questo prodotto. Tuttavia, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto visivo	Sciagquare immediatamente gli occhi, anche sotto le palpebre, con abbondante acqua pulita e limpida per almeno 15 minuti.
In caso di contatto con la pelle	Sciagquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se la pelle è arrossata o gonfia, o se l'irritazione persiste, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente o in preda alle convulsioni. Se una persona ha ingerito il prodotto ed è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per diluire il prodotto.
In caso di ingestione/esalazione	In condizioni d'uso normali, l'inalazione è improbabile. In caso di inalazione, spostarsi all'aria aperta e, se necessario, aiutare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico il prima possibile.
In caso di inalazione	A seconda del contesto di primo soccorso, indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, tra cui una maschera o un respiratore filtrato. Indossare sempre guanti protettivi e una maschera di rianimazione in caso di respirazione artificiale. Lavare accuratamente le mani dopo il primo soccorso. Se i vostri indumenti sono stati contaminati da una sostanza chimica durante la somministrazione del primo soccorso, cambiateli.
Protezione degli operatori di primo soccorso	Per ulteriori dettagli sul primo soccorso, compresi, ma non solo, gli effetti più gravi sulla salute, il medico può consultare il Centro di Informazione Tossicologica, linea diretta: vedere sezione 1.4.
Altri dati	

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Nessun sintomo noto.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Nessun dato conosciuto

**5 SEZIONE 5 misure di lotta antincendio**

<b>5.1</b>	<b>Mezzi di estinzione</b>	Il prodotto non è infiammabile. Il rischio di incendio è basso a causa delle caratteristiche di infiammabilità del prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
	Mezzi di estinzione idonei per un incendio nelle vicinanze	Utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma.
	Mezzi di estinzione inadeguati	In caso di incendio, non utilizzare: Getto d'acqua

<p><b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b></p>	<p>Date le sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta un rischio specifico di incendio o esplosione nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Un incendio nell'area circostante produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di composizione può comportare rischi per la salute. Non respirare polvere, vapori o fumi rilasciati dalla combustione dei prodotti. I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: ossidi di azoto ossidi di zolfo ossidi di fosforo ossido di metallo / ossidi di metallo Questo prodotto è tossico per la vita acquatica. Le acque antincendio contaminate da questo prodotto devono essere contenute ed evitare che entrino in un corso d'acqua o in una fognatura.</p>
<p><b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b></p>	
<p>Misure di protezione antincendio</p>	<p>In caso di incendio, isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dalla zona vicina all'incidente. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o in assenza di una formazione adeguata. Tenere i contenitori lontani dal fuoco se è possibile farlo senza rischi. Utilizzare acqua o spray per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.</p>
<p>Dispositivi di protezione adeguati</p>	<p>Il prodotto non è combustibile. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile utilizzare mezzi di estinzione e dispositivi di protezione appropriati per gli altri materiali presenti (indumenti protettivi completi e attrezzature respiratorie personali), in conformità alla norma EN469 per un livello di protezione di base contro gli incidenti chimici. Disporre di un minimo di strutture o elementi di intervento di emergenza (coperte antincendio, kit di medicinali, ecc.) in conformità alla direttiva 89/654/CE.</p>
<p><b>5.4 Altre informazioni</b></p>	<p>Non pertinente</p>
<p><b>6 SEZIONE 6 misure in caso di rilascio accidentale</b></p>	
<p><b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b></p>	<p>Assicurare una buona ventilazione.</p>
<p>Indossare guanti e occhiali di protezione per evitare macchie o schizzi.</p>	
<p>6.1.1 Per chi non interviene direttamente</p>	<p>In caso di rilascio accidentale di grandi quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'accesso solo a personale addestrato che indossi dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).</p>
<p>6.1.2 Per chi interviene direttamente</p>	<p>I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura del rischio. (Vedere sezione 8)</p>
<p><b>6.2 Precauzioni ambientali</b></p>	<p>Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali e sotterranee. In caso di contaminazione, informare le autorità competenti.</p>
<p><b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b></p>	
<p><b>6.3.1 Metodo di ritenzione</b></p>	<p>Copertura delle fognature</p>

6.3.2	Procedura di pulizia	Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e rimuovere i resti spruzzando acqua. Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del punto 13.
6.4	<b>Riferimento ad altre sezioni</b>	Raccogliere i resti in un contenitore identificato: per lo smaltimento, vedere il punto 13. Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8 Considerazioni sul ritiro: si veda la sezione 13.

## 7 SEZIONE 7 manipolazione e immagazzinamento

7.1	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Evitare la formazione di particelle nell'aria e la dispersione del prodotto nell'aria. Utilizzare una ventilazione adeguata nelle aree in cui si sviluppano particelle aerodisperse. Tenere lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere lontano dal calore e da altre fonti di accensione. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
7.2	<b>Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione locale. Conservare in un luogo fresco e asciutto. Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato. Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Se possibile, stoccare in aree con pavimentazione impermeabile.
7.3	<b>Usi finali particolari</b>	Non ci sono usi finali particolari. Buone pratiche: conservare in contenitori chiusi ed etichettati. Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Conservare in aree con pavimentazione impermeabile.

## 8 SEZIONE 8 controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1	<b>Parametri di controllo</b>	Non applicabile. Seguire buone pratiche di igiene industriale.
8.2	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1	Controlli tecnici idonei	Nessun controllo particolare. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale immessi sul mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.
8.2.2	Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	I dispositivi di protezione individuale devono essere adeguati al rischio, mantenuti puliti e sottoposti a una corretta manutenzione in conformità alle disposizioni del Codice del Lavoro.
a)	Protezione degli occhi/del volto	È necessario indossare occhiali protettivi conformi alla norma NF EN166 prima di qualsiasi manipolazione dei prodotti, per evitare i rischi di proiezione.
b)	Protezione della pelle	Mani: Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con il prodotto, per evitare macchie. Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche in conformità alla norma EN374.
c)	Protezione respiratoria	Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree chiuse. Non è necessario un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.

### 8.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile. Prodotto biodegradabile.

## 9 SEZIONE 9 proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a)	Stato fisico	Tutti i composti Tripart Bloom sono in soluzione acquosa.
b)	Colore	Rosa
c)	Odore	Nessun odore
d)	Punto di fusione/punto di congelamento	-1°C (30.2°F)/ Non determinato
e)	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato
f)	Infiammabilità	Non infiammabile
g)	Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
h)	Punto di infiammabilità	Non determinato
i)	Temperatura di autoaccensione	Non determinato
j)	Temperatura di decomposizione	Non determinato
k)	pH	4.47
l)	Viscosità cinematica	Non determinato
m)	Solubilità	Completamente solubile
n)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
o)	Tensione di vapore	Non determinato
p)	Densità e/o densità relativa	1.162
q)	Densità di vapore relativa	Non determinato
r)	Caratteristiche delle particelle	Non determinato

### 9.2 Altre informazioni

9.2.1	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessuno
-------	--	---------

## 10 SEZIONE 10 stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Stabile. Nessun rischio particolare di reazione con altri materiali nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2 Stabilità chimica

Tripart Bloom è stabile a temperatura ambiente in confezioni chiuse e nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessun rischio di reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non ci sono condizioni particolari da evitare.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Tripart Bloom contiene elementi fortemente ossidanti che possono reagire con basi forti per dare origine all'ammonio. Può anche reagire con forti agenti riducenti.

A temperature molto elevate si formano prodotti di decomposizione: ossido di fosforo, ossido di magnesio, ossido di potassio (s), monossido di carbonio e ossido di zolfo (s).

## 11 SEZIONE 11 informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a)	Tossicità acuta	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare	Nessun dato disponibile
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun dato disponibile

e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile
f)	Cancerogenicità	Nessun dato disponibile
g)	Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Nessun dato disponibile
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile
j)	Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile
11.1.5	Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
	Ingestione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Inalazione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Esposizione della pelle Esposizione agli occhi	Possibile lieve irritazione - lavare con acqua. Possibile lieve irritazione - lavare con acqua.
11.1.6	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	Nessun sintomo noto.
11.1.7	Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	Non sono noti effetti sulla salute
11.1.8	Effetti interattivi	Nessun dato noto
11.1.9	Assenza di dati specifici	Nessun dato disponibile
11.1.10	Miscele	Nessun dato disponibile
11.1.11	Informazioni sulle miscele o sulle sostanze	La miscela non contiene sostanze soggette a registrazione. Non sono noti effetti o sintomi avversi derivanti dall'esposizione alla miscela o alle sostanze che la compongono.
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
11.2.1	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile
<b>12.</b>	<b>SEZIONE 12 informazioni ecologiche</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Nessun rischio noto
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Facilmente biodegradabile dalle piante e dal terreno.
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo. Il prodotto non dovrebbe causare alcun effetto sull'ambiente se usato correttamente secondo le raccomandazioni.
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Questo prodotto può essere trasportato dalle infiltrazioni delle acque sotterranee o dal ruscellamento superficiale perché è completamente solubile.
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>13</b>	<b>SEZIONE 13 considerazioni sullo smaltimento</b>	
<b>13.1</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, preferibilmente tramite un raccoglitore o un'azienda autorizzata.

Smaltimento del prodotto/imballaggio: Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale in materia.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare il più possibile il prodotto. Seguire la legislazione locale.

Non determinato

Codice elenco rifiuti

#### **14 SEZIONE 14 informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU o numero ID** Trasporto non pericoloso

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto** Trasporto non pericoloso

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**  
**ADR** Trasporto non pericoloso  
**IMDG** Trasporto non pericoloso  
**OACI/IATA** Trasporto non pericoloso

**14.4 Gruppo d'imballaggio** Trasporto non pericoloso

**14.5 Pericoli per l'ambiente** Trasporto non pericoloso

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Trasporto non pericoloso

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Trasporto non pericoloso

#### **15 SEZIONE 15 informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene. 1 o 2 secondo il Reg. 1272/2008/CE e successivi aggiornamenti.

Regolamento 830/2015/CE (REACH)

Non applicabile

Rischi speciali

Non ne siamo a conoscenza

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione non effettuata

#### **16 SEZIONE 16 altre informazioni**

**16.1 Abbreviazioni e acronimi**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.

NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service

EC50: concentrazione che produce effetti sul 50% della popolazione in esame.

NUMERO CE: numero di identificazione nel sistema ESIS (European Substances Inventory System).

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello calcolato senza effetto

IATA DGR: Regolamento dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo sulle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione marittima internazionale

LC50: concentrazione letale 50

LD50: Dose Letale 50%.

OEL: Livello di esposizione professionale

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico secondo il regolamento REACH.

PEC: Concentrazione ambientale prevista

PEL: Livello di esposizione previsto

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

REACH: Regolamento CE 1907/2006

vPvB: Molto persistente e bioaccumulabile secondo il regolamento REACH.

## 16.2 Riferimenti bibliografici

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP)

INRS - Scheda tossicologica

Patty - Igiene industriale e tossicologia

Sito web dell'ECHA

## 16.3 Modifiche rispetto alla versione precedente

Data della nuova versione

15/02/2023

Data della versione precedente

03/01/2022

Versione

6

Elementi modificati

Aggiornamento in base al Regolamento (UE) 2020/878; sezione 11, sezione 12

## 16.4 Nota

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020. Non esime l'utilizzatore dal conoscere e applicare tutti i documenti che regolano la sua attività. L'utilizzatore è responsabile dell'adozione delle precauzioni relative all'uso specifico del prodotto. Tutti i requisiti normativi citati hanno lo scopo di assistere il destinatario nell'adempimento delle proprie responsabilità. Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. Questa scheda integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. La presente scheda di sicurezza è stata redatta da Terra Aquatica sulla base delle sue attuali conoscenze (schede di sicurezza dei principi attivi redatte dal produttore e altra letteratura). Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto alla data indicata. Sono fornite in buona fede. Si richiama l'attenzione dell'utente sui possibili rischi derivanti dall'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato creato.

Le informazioni descrivono gli aspetti di sicurezza del prodotto. Non intende garantire proprietà specifiche.

Il destinatario è tenuto a garantire di non essere responsabile di nulla al di fuori dei testi citati. È responsabilità degli utenti rispettare le norme vigenti.

# Scheda di sicurezza

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020

Data di creazione : 01/01/08  
Data della revisione : 15/02/23  
Versione n° 6



## 1 SEZIONE 1 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**A. Nome commerciale** TRIPART GROW

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati

TriPart Grow è una miscela di sali minerali formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante.

Usi non raccomandati

Qualsiasi uso non specificato in questa sezione o nella sezione 7.3

Codice UFI

2CXW-F8GT-600X-711N

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società

Terra Aquatica

Indirizzo

4 Boulevard du Biopole, 32500 Fleurance

Numero di telefono

+33 (0)5 62 06 08 30

Indirizzo e-mail

[info@terraaquatica.com](mailto:info@terraaquatica.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi medici/di soccorso

118

Vigili del fuoco e paramedici

115

Polizia

113

Linea di emergenza UE

112

Centro di Informazione Tossicologica ORFILA (INRS)

(+) 33 01 45 41 59 59

Centro di informazione sulla tossicologia

Sud-Ovest

(+)33 05 61 77 74 47

## 2 SEZIONE 2 identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento 1272/2008/CLP

Altre informazioni

Pericolo per l'uomo

Nessuno

Rischi ambientali

Nessuno

Pericolo fisico-chimico

Nessuno

Altri pericoli

Nessuno

### 2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità al Regolamento 1272/2008/CLP e alle sue modifiche

Pittogramma di pericolo



Parola pericolosa

Sostanze pericolose da elencare sull'etichetta

Nessuno

Dichiarazione di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

Dichiarazione di avvertenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301 IN CASO DI INGESTIONE:
- P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Nessuno

### 2.3 Altri pericoli

## 3 SEZIONE 3 composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Tripart Grow

Tripart Grow è una miscela di sali minerali, formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. La natura esatta dei sali e le loro proporzioni sono un segreto di fabbricazione. Tuttavia, essi derivano da :

Nitrato di potassio, nitrato di ammonio, carbonato di potassio

Nome chimico

Nitrato di potassio

Concentrazione

5~15%

N. CAS

7757-79-1

Nome chimico

Nitrato di ammonio

Concentrazione

3~5%

N. CAS

6484-52-2

Dati aggiuntivi per l'identificazione delle sostanze pericolose

Non pertinente

## 4 SEZIONE 4 misure di primo soccorso

Non sono noti casi di danni a persone che hanno utilizzato questo prodotto.

Tuttavia, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto visivo

Sciacquare immediatamente gli occhi, anche sotto le palpebre, con abbondante acqua pulita e limpida per almeno 15 minuti.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se la pelle è arrossata o gonfia, o se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione/esalazione

Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente o in preda alle convulsioni. Se una persona ha ingerito il prodotto ed è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per diluire il prodotto.

In caso di inalazione

In condizioni d'uso normali, l'inalazione è improbabile. In caso di inalazione, spostarsi all'aria aperta e, se necessario, aiutare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico il prima possibile.

Protezione degli operatori di primo soccorso

A seconda del contesto di primo soccorso, indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, tra cui una maschera o un respiratore filtrato. Indossare sempre guanti protettivi e una maschera di rianimazione in caso di respirazione artificiale. Lavare accuratamente le mani dopo il primo soccorso. Se i vostri indumenti sono stati contaminati da una sostanza chimica durante la somministrazione del primo soccorso, cambiateli.

Altri dati	Per ulteriori dettagli sul primo soccorso, compresi, ma non solo, gli effetti più gravi sulla salute, il medico può consultare il Centro di Informazione Tossicologica, linea diretta: vedere sezione 1.4.
<b>4.2</b>	<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>
	Nessun sintomo noto.
<b>4.3</b>	<b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>
	Nessun dato conosciuto
<b>5 SEZIONE 5 misure di lotta antincendio</b>	
<b>5.1</b>	<b>Mezzi di estinzione</b>
	Il prodotto non è infiammabile. Il rischio di incendio è basso a causa delle caratteristiche di infiammabilità del prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
	Mezzi di estinzione idonei per un incendio nelle vicinanze
	Utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma.
	Mezzi di estinzione inadeguati
	In caso di incendio, non utilizzare: Getto d'acqua
<b>5.2</b>	<b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>
	Date le sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta un rischio specifico di incendio o esplosione nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Un incendio nell'area circostante produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di composizione può comportare rischi per la salute. Non respirare polvere, vapori o fumi rilasciati dalla combustione dei prodotti. I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: ossidi di azoto ossidi di zolfo ossidi di fosforo ossido di metallo / ossidi di metallo Questo prodotto è tossico per la vita acquatica. Le acque antincendio contaminate da questo prodotto devono essere contenute ed evitare che entrino in un corso d'acqua o in una fognatura.
<b>5.3</b>	<b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>
	In caso di incendio, isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dalla zona vicina all'incidente. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o in assenza di una formazione adeguata. Tenere i contenitori lontani dal fuoco se è possibile farlo senza rischi. Utilizzare acqua o spray per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.
	Misure di protezione antincendio
	Il prodotto non è combustibile. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile utilizzare mezzi di estinzione e dispositivi di protezione appropriati per gli altri materiali presenti (indumenti protettivi completi e attrezzature respiratorie personali), in conformità alla norma EN469 per un livello di protezione di base contro gli incidenti chimici. Disporre di un minimo di strutture o elementi di intervento di emergenza (coperte antincendio, kit di medicinali, ecc.) in conformità alla direttiva 89/654/CE.
	Dispositivi di protezione adeguati
<b>5.4</b>	<b>Altre informazioni</b>
	Non pertinente

## **6 SEZIONE 6 misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Assicurare una buona ventilazione.

Indossare guanti e occhiali di protezione per evitare macchie o schizzi.

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di rilascio accidentale di grandi quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'accesso solo a personale addestrato che indossi dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura del rischio. (Vedere sezione 8)

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali e sotterranee. In caso di contaminazione, informare le autorità competenti.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### **6.3.1 Metodo di ritenzione**

Copertura delle fogne

#### 6.3.2 Procedura di pulizia

Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e rimuovere i resti spruzzando acqua. Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del punto 13.

Evitare che la fuoriuscita venga a contatto con materiali combustibili o incompatibili. Il personale addetto alla bonifica deve indossare attrezzature per proteggere la pelle e gli occhi e per proteggersi dai vapori. Piccole quantità di prodotto possono essere asportate con materiali inerti e non combustibili come sabbia o terra. Questi materiali devono essere riposti in contenitori adeguati. Non gettare nelle fognature o negli scarichi. Non smaltire i residui.

#### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Raccogliere i resti in un contenitore identificato: per lo smaltimento, vedere il punto 13.

Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8

Considerazioni sul ritiro: si veda la sezione 13.

## **7 SEZIONE 7 manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare la formazione di particelle nell'aria e la dispersione del prodotto nell'aria.

Utilizzare una ventilazione adeguata nelle aree in cui si sviluppano particelle aerodisperse.

Tenere lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere lontano dal calore e da altre fonti di accensione.

Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione locale.

Conservare in un luogo fresco e asciutto. Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore.

Se possibile, stoccare in aree con pavimentazione impermeabile.

<b>7.3 Usi finali particolari</b>	<p>Non ci sono usi finali particolari.</p> <p>Buone pratiche: conservare in contenitori chiusi ed etichettati. Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Conservare in aree con pavimentazione impermeabile.</p>
-----------------------------------	---

## 8 SEZIONE 8 controlli dell'esposizione/della protezione individuale

<b>8.1 Parametri di controllo</b>	<p>Non applicabile.</p> <p>Seguire buone pratiche di igiene industriale.</p>
<b>8.2 Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	<p>Nessun controllo particolare.</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale immessi sul mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.</p>
8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	<p>I dispositivi di protezione individuale devono essere adeguati al rischio, mantenuti puliti e sottoposti a una corretta manutenzione in conformità alle disposizioni del Codice del Lavoro.</p> <p>È necessario indossare occhiali protettivi conformi alla norma NF EN166 prima di qualsiasi manipolazione dei prodotti, per evitare i rischi di proiezione.</p>
a) Protezione degli occhi/del volto	<p>Mani: Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con il prodotto, per evitare macchie.</p> <p>Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche in conformità alla norma EN374.</p>
b) Protezione della pelle	<p>Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree chiuse. Non è necessario un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.</p> <p>Indossare indumenti protettivi adeguati.</p> <p>Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.</p>
c) Protezione respiratoria	
Protezione del corpo	
<b>8.3 Controlli dell'esposizione ambientale</b>	<p>Nessun dato disponibile. Prodotto biodegradabile.</p>

## 9 SEZIONE 9 proprietà fisiche e chimiche

<b>9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
a) Stato fisico	Tutti i composti Tripart Grow sono in soluzione acquosa.
b) Colore	Verde
c) Odore	Nessun odore
d) Punto di fusione/punto di congelamento	.-1°C (30.2°F)/ Non determinato
e) Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	101°C (213.8°F)
f) Infiammabilità	Non infiammabile
g) Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
h) Punto di infiammabilità	Non determinato
i) Temperatura di autoaccensione	Non determinato
j) Temperatura di decomposizione	Non determinato
k) pH	4.20
l) Viscosità cinematica	Non determinato
m) Solubilità	Completamente solubile
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
o) Tensione di vapore	Non determinato
p) Densità e/o densità relativa	1.14
q) Densità di vapore relativa	Non determinato
r) Caratteristiche delle particelle	Non determinato

## 9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Nessuno

## 10 SEZIONE 10 stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Stabile. Nessun rischio particolare di reazione con altri materiali nelle normali condizioni d'uso.

Tripart Grow è stabile a temperatura ambiente in confezioni chiuse e nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione.

### 10.2 Stabilità chimica

Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun rischio di reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non ci sono condizioni particolari da evitare.

### 10.5 Materiali incompatibili

Tripart Grow contiene elementi fortemente ossidanti che possono reagire con basi forti per dare origine all'ammonio. Può anche reagire con forti agenti riducenti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature molto elevate si formano prodotti di decomposizione: ossido di fosforo, ossido di magnesio, ossido di potassio (s), monossido di carbonio e ossido di zolfo (s).

## 11 SEZIONE 11 informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### a) Tossicità acuta

Prodotto/ Ingrediente

Nitrato di potassio

SLED 50 orale/ > 2000 mg/kg-5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile

Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione

SLED 50 cutanea/ > 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile

Prodotto/ Ingrediente

Nitrato di ammonio

Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione

CSD 50 orale/ >2950mg/kg/ Ratto/ Non applicabile

CSD 50 cutaneo/ >5000mg/kg/ Ratto/ Non applicabile

Conclusione

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

#### c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessun dato disponibile

#### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

#### e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessun dato disponibile

#### f) Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

#### g) Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

#### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Nessun dato disponibile

#### i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

#### j) Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

### 11.1.5 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione

Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione

Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione della pelle

Possibile lieve irritazione - lavare con acqua.

Esposizione agli occhi

Possibile lieve irritazione - lavare con acqua.

### 11.1.6 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessun sintomo noto.

### 11.1.7 Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non sono noti effetti sulla salute

11.1.8	Effetti interattivi	Nessun dato noto
11.1.9	Assenza di dati specifici	Nessun dato disponibile
11.1.10	Miscele	Nessun dato disponibile
11.1.11	Informazioni sulle miscele o sulle sostanze	Non sono noti effetti o sintomi avversi derivanti dall'esposizione alla miscela.
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
11.2.1	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile

## 12. SEZIONE 12 informazioni ecologiche

<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Nessun rischio noto
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di potassio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	LC50 acuta 1378 mg/L acqua dolce OCSE 203 / dafnia / 48h EC50 acuta 490 mg/L acqua dolce / alghe / 240h EC50 acuta > 1700 mg/l acqua dolce / alghe / 240h
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di ammonio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	NOEC cronica da 6 a 12 mg/L - Acqua dolce / Crostacei cladocera / 21 giorni
	Conclusione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Facilmente biodegradabile dalle piante e dal terreno.
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo. Il prodotto non dovrebbe causare alcun effetto sull'ambiente se usato correttamente secondo le raccomandazioni.
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Questo prodotto può essere trasportato dalle infiltrazioni delle acque sotterranee o dal ruscellamento superficiale perché è completamente solubile.
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi

## 13 SEZIONE 13 considerazioni sullo smaltimento

<b>13.1</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.  Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, preferibilmente tramite un raccogliitore o un'azienda autorizzata.  Smaltimento del prodotto/imballaggio: Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale in materia.  Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE sulla gestione dei rifiuti. Recuperare il più possibile il prodotto. Seguire la legislazione locale.  Codice elenco rifiuti
		Non determinato

## 14 SEZIONE 14 informazioni sul trasporto

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto ADR</b>	Trasporto non pericoloso

	<b>IMDG</b>	Trasporto non pericoloso
	<b>OACI/IATA</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.4</b>	<b>Gruppo d'imballaggio</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Trasporto non pericoloso
<b>15</b>	<b>SEZIONE 15 informazioni sulla regolamentazione</b>	
<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
	Regolamento 1272/2008/CE	Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene. 1 o 2 secondo il Reg. 1272/2008/CE e successivi aggiornamenti.
	Regolamento 830/2015/CE (REACH)	Non applicabile
	Rischi speciali	Non ne siamo a conoscenza
<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	Valutazione non effettuata
<b>16</b>	<b>SEZIONE 16 altre informazioni</b>	
<b>16.1</b>	<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	<p>ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.</p> <p>NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service</p> <p>EC50: concentrazione che produce effetti sul 50% della popolazione in esame.</p> <p>NUMERO CE: numero di identificazione nel sistema ESIS (European Substances Inventory System).</p> <p>CLP: Regolamento CE 1272/2008</p> <p>DNEL: Livello calcolato senza effetto</p> <p>IATA DGR: Regolamento dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo sulle merci pericolose.</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose</p> <p>IMO: Organizzazione marittima internazionale</p> <p>LC50: concentrazione letale 50</p> <p>LD50: Dose Letale 50%.</p> <p>OEL: Livello di esposizione professionale</p> <p>PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico secondo il regolamento REACH.</p> <p>PEC: Concentrazione ambientale prevista</p> <p>PEL: Livello di esposizione previsto</p> <p>PNEC: Concentrazione prevista senza effetto</p> <p>REACH: Regolamento CE 1907/2006</p> <p>vPvB: Molto persistente e bioaccumulabile secondo il regolamento REACH.</p>
<b>16.2</b>	<b>Riferimenti bibliografici</b>	<p>Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH)</p> <p>Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP)</p> <p>Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP)</p> <p>Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo</p> <p>Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP)</p> <p>INRS - Scheda tossicologica</p> <p>Patty - Igiene industriale e tossicologia</p> <p>Sito web dell'ECHA</p>

### **16.3 Modifiche rispetto alla versione precedente**

Data della nuova versione	15/02/2023
Data della versione precedente	07/12/2022
Versione	6
Elementi modificati	Aggiornato In conformità al Regolamento (UE) 2020/878; 3.2; sezioni 11 e 12

### **16.4 Nota**

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020. Non esime l'utilizzatore dal conoscere e applicare tutti i documenti che regolano la sua attività. L'utilizzatore è responsabile dell'adozione delle precauzioni relative all'uso specifico del prodotto. Tutti i requisiti normativi citati hanno lo scopo di assistere il destinatario nell'adempimento delle proprie responsabilità. Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. Questa scheda integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. La presente scheda di sicurezza è stata redatta da Terra Aquatica sulla base delle sue attuali conoscenze (schede di sicurezza dei principi attivi redatte dal produttore e altra letteratura). Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto alla data indicata. Sono fornite in buona fede. Si richiama l'attenzione dell'utente sui possibili rischi derivanti dall'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato creato.

Le informazioni descrivono gli aspetti di sicurezza del prodotto. Non intende garantire proprietà specifiche.

Il destinatario è tenuto a garantire di non essere responsabile di nulla al di fuori dei testi citati. È responsabilità degli utenti rispettare le norme vigenti.

# Scheda di sicurezza

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 202

Data di creazione :  
Data della revisione :  
Versione n°

01/01/08  
15/02/23  
7



## 1 SEZIONE 1 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

#### A. Nome commerciale

TRIPART MICRO HARD WATER

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati

TriPart Micro Hard Water è una miscela di sali minerali formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante.

Usi non raccomandati

Qualsiasi uso non specificato in questa sezione o nella sezione 7.3

Codice UFI

X0SD-TJFK-920T-1KEK

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società

Terra Aquatica

Indirizzo

4 Boulevard du Biopole, 32500 Fleurance

Numero di telefono

+33 (0)5 62 06 08 30

Indirizzo e-mail

[info@terraaquatica.com](mailto:info@terraaquatica.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi medici/di soccorso

118

Vigili del fuoco e paramedici

115

Polizia

113

Linea di emergenza UE

112

Centro di Informazione Tossicologica ORFILA (INRS)

(+) 33 01 45 41 59 59

Centro di informazione sulla tossicologia

Sud-Ovest

(+)33 05 61 77 74 47

## 2 SEZIONE 2 identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento 1272/2008/CLP

Altre informazioni

Pericolo per l'uomo

Sì, danni oculari

Rischi ambientali

Nessuno

Pericolo fisico-chimico

Nessuno

Altri pericoli

Nessuno

### 2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità al Regolamento 1272/2008/CLP e alle sue modifiche

Pittogramma di pericolo



Parola pericolosa

PERICOLO

Sostanze pericolose da elencare sull'etichetta

Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio.

Dichiarazione di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Dichiarazione di avvertenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P301 IN CASO DI INGESTIONE:

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Nessuno

## 2.3 Altri pericoli

## 3 SEZIONE 3 composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Tripart Micro Hard Water

Descrizione

Tripart Micro Hard Water è una miscela di sali minerali, formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. La natura esatta dei sali e le loro proporzioni sono un segreto di fabbricazione. Tuttavia, essi derivano da :

nitrato di ammonio, nitrato di potassio, nitrato di calcio, nitrato di rame, chelato di ferro EDDHA, chelati di manganese e zinco EDTA, molibdato di sodio.

Nome chimico

Nitrato di ammonio

Concentrazione

$\geq 10 \leq 25\%$

N. CAS

6484-52-2

Nome chimico

Nitrato di calcio

Concentrazione

$\geq 5 \leq 10\%$

N. CAS

15245-12-2

Nome chimico

Nitrato di potassio

Concentrazione

$\geq 1 \leq 5\%$

N. CAS

7757-79-1

Dati aggiuntivi per l'identificazione delle sostanze pericolose

Non pertinente

## 4 SEZIONE 4 misure di primo soccorso

Non sono noti casi di danni a persone che hanno utilizzato questo prodotto.

Tuttavia, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto visivo

Sciacquare immediatamente gli occhi, anche sotto le palpebre, con abbondante acqua pulita e limpida per almeno 15 minuti.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se la pelle è arrossata o gonfia, o se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione/esalazione

Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente o in preda alle convulsioni. Se una persona ha ingerito il prodotto ed è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per diluire il prodotto.

In caso di inalazione

In condizioni d'uso normali, l'inalazione è improbabile. In caso di inalazione, spostarsi all'aria aperta e, se necessario, aiutare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico il prima possibile.

Protezione degli operatori di primo soccorso	A seconda del contesto di primo soccorso, indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, tra cui una maschera o un respiratore filtrato. Indossare sempre guanti protettivi e una maschera di rianimazione in caso di respirazione artificiale. Lavare accuratamente le mani dopo il primo soccorso. Se i vostri indumenti sono stati contaminati da una sostanza chimica durante la somministrazione del primo soccorso, cambiateli.
Altri dati	Per ulteriori dettagli sul primo soccorso, compresi, ma non solo, gli effetti più gravi sulla salute, il medico può consultare il Centro di Informazione Tossicologica, linea diretta: vedere sezione 1.4.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Nessun sintomo noto.
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Nessun dato conosciuto
<b>5 SEZIONE 5 misure di lotta antincendio</b>	
<b>5.1 Mezzi di estinzione</b>	Il prodotto non è infiammabile. Il rischio di incendio è basso a causa delle caratteristiche di infiammabilità del prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
Mezzi di estinzione idonei per un incendio nelle vicinanze Mezzi di estinzione inadeguati	Utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma. In caso di incendio, non utilizzare: Getto d'acqua
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Date le sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta un rischio specifico di incendio o esplosione nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Un incendio nell'area circostante produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di composizione può comportare rischi per la salute. Non respirare polvere, vapori o fumi rilasciati dalla combustione dei prodotti. I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: Anidride carbonica Monossido di carbonio Ossidi di azoto Ossido di metallo / ossidi di metallo Questo prodotto è tossico per la vita acquatica. Le acque antincendio contaminate da questo prodotto devono essere contenute ed evitare che entrino in un corso d'acqua o in una fognatura.
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso di incendio, isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dalla zona vicina all'incidente. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o in assenza di una formazione adeguata. Tenere i contenitori lontani dal fuoco se è possibile farlo senza rischi. Utilizzare acqua o spray per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.
Misure di protezione antincendio	

Dispositivi di protezione adeguati	Il prodotto non è combustibile. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile utilizzare mezzi di estinzione e dispositivi di protezione appropriati per gli altri materiali presenti (indumenti protettivi completi e attrezzature respiratorie personali), in conformità alla norma EN469 per un livello di protezione di base contro gli incidenti chimici. Disporre di un minimo di strutture o elementi di intervento di emergenza (coperte antincendio, kit di medicinali, ecc.) in conformità alla direttiva 89/654/CE.	
<b>5.4</b>	<b>Altre informazioni</b>	Non pertinente
<b>6</b>	<b>SEZIONE 6 misure in caso di rilascio accidentale</b>	
<b>6.1</b>	<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	Assicurare una buona ventilazione. Indossare guanti e occhiali di protezione per evitare macchie o schizzi.
6.1.1	Per chi non interviene direttamente	In caso di rilascio accidentale di grandi quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'accesso solo a personale addestrato che indossi dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).
6.1.2	Per chi interviene direttamente	I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura del rischio. (Vedere sezione 8)
<b>6.2</b>	<b>Precauzioni ambientali</b>	Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali e sotterranee. In caso di contaminazione, informare le autorità competenti.
<b>6.3</b>	<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	
<b>6.3.1</b>	Metodo di ritenzione	Copertura delle fogne  Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e rimuovere i resti spruzzando acqua. Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del punto 13.
6.3.2	Procedura di pulizia	Evitare che la fuoriuscita venga a contatto con materiali combustibili o incompatibili. Il personale addetto alla bonifica deve indossare attrezzature per proteggere la pelle e gli occhi e per proteggersi dai vapori. Piccole quantità di prodotto possono essere asportate con materiali inerti e non combustibili come sabbia o terra. Questi materiali devono essere riposti in contenitori adeguati. Non gettare nelle fognature o negli scarichi. Non smaltire i residui.
<b>6.4</b>	<b>Riferimento ad altre sezioni</b>	Raccogliere i resti in un contenitore identificato: per lo smaltimento, vedere il punto 13. Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8 Considerazioni sul ritiro: si veda la sezione 13.
<b>7</b>	<b>SEZIONE 7 manipolazione e immagazzinamento</b>	
<b>7.1</b>	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	Evitare la formazione di particelle nell'aria e la dispersione del prodotto nell'aria. Utilizzare una ventilazione adeguata nelle aree in cui si sviluppano particelle aerodisperse. Tenere lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere lontano dal calore e da altre fonti di accensione. Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

7.2	<b>Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	<p>Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione locale.          Conservare in un luogo fresco e asciutto. Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.          Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore.          Se possibile, stoccare in aree con pavimentazione impermeabile.</p> <p>Non ci sono usi finali particolari.          Buone pratiche: conservare in contenitori chiusi ed etichettati.          Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Conservare in aree con pavimentazione impermeabile.</p>
7.3	<b>Usi finali particolari</b>	

## 8 SEZIONE 8 controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1	<b>Parametri di controllo</b>	<p>Non applicabile.          Seguire buone pratiche di igiene industriale.</p>
8.2	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1	Controlli tecnici idonei	<p>Nessun controllo particolare.          Utilizzare i dispositivi di protezione individuale immessi sul mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.</p>
8.2.2	Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	<p>I dispositivi di protezione individuale devono essere adeguati al rischio, mantenuti puliti e sottoposti a una corretta manutenzione in conformità alle disposizioni del Codice del Lavoro.          È necessario indossare occhiali protettivi conformi alla norma NF EN166 prima di qualsiasi manipolazione dei prodotti, per evitare i rischi di proiezione.</p>
a)	protezione degli occhi/del volto	
b)	protezione della pelle	<p>Mani: Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con il prodotto, per evitare macchie.          Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche in conformità alla norma EN374.</p>
c)	protezione respiratoria	<p>Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree chiuse. Non è necessario un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.          Indossare indumenti protettivi adeguati.</p>
	Protezione del corpo	<p>Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.</p>
8.3	Controlli dell'esposizione ambientale	<p>Nessun dato disponibile. Prodotto biodegradabile.</p>

## 9 SEZIONE 9 proprietà fisiche e chimiche

9.1	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
a)	stato fisico	<p>Tutti i composti Tripart Micro Hard Water sono in soluzione acquosa.</p>
b)	colore	<p>Marrone scuro</p>
c)	odore	<p>Nessun odore</p>
d)	punto di fusione/punto di congelamento	<p>-.11°C (30°F)/ Non determinato</p>
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	<p>102.778°C (217°F)</p>
f)	infiammabilità	<p>Non infiammabile</p>
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	<p>Non applicabile</p>
h)	punto di infiammabilità	<p>Non determinato</p>
i)	temperatura di autoaccensione	<p>Non determinato</p>
j)	temperatura di decomposizione	<p>Non determinato</p>
k)	pH	<p>5.6</p>

l)	viscosità cinematica	Non determinato
m)	solubilità	Completamente solubile
n)	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
o)	tensione di vapore	Non determinato
p)	densità e/o densità relativa	1.108
q)	densità di vapore relativa	Non determinato
r)	caratteristiche delle particelle	Non determinato

## 9.2 Altre informazioni

9.2.1	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessuno
-------	--	---------

## 10 SEZIONE 10 stabilità e reattività

10.1	<b>Reattività</b>	Stabile. Nessun rischio particolare di reazione con altri materiali nelle normali condizioni d'uso. Tripart Micro Hard Water è stabile a temperatura ambiente in confezioni chiuse e nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione.
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessun rischio di reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	Non ci sono condizioni particolari da evitare.
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	Tripart Micro Soft Water contiene elementi fortemente ossidanti che possono reagire con basi forti per dare origine all'ammonio. Può anche reagire con forti agenti riducenti.
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.

## 11 SEZIONE 11 informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a)	Tossicità acuta	
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di ammonio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	CSD 50 orale/ >2950mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Prodotto / Ingrediente (componente)	CSD 50 cutaneo/ >5000mg/kg/ Ratto/ Non applicabile Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio
		OCSE 423
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	CSD 50 orale/ 500mg/kg/ Ratto/ Non applicabile CSD 50 dermale / 2000mg - 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di potassio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	SLED 50 orale/ > 2000 mg/kg-5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile SLED 50 cutanea/ > 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Conclusione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Nessun dato disponibile
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
	Prodotto / Ingrediente (componente)	Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio
		OCSE 405
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	Occhi/ danni / Coniglio/ 24h-72h
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun dato disponibile
e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile
f)	Cancerogenicità	Nessun dato disponibile
g)	Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Nessun dato disponibile
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile
j)	Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile

#### 11.1.5 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione

Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione

Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione della pelle  
Esposizione agli occhi

Possibile lieve irritazione - lavare con acqua.  
Provoca gravi lesioni oculari.

#### 11.1.6 Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessun sintomo noto.

#### 11.1.7 Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non sono noti effetti sulla salute

#### 11.1.8 Effetti interattivi

Nessun dato noto

#### 11.1.9 Assenza di dati specifici

Nessun dato disponibile

#### 11.1.10 Miscele

Nessun dato disponibile

#### 11.1.11 Informazioni sulle miscele o sulle sostanze

Non sono noti effetti o sintomi avversi derivanti dall'esposizione alla miscela.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

## 12. SEZIONE 12 informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Prodotto/ Ingrediente

Nessun rischio noto

Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione

Nitrato di ammonio

Prodotto / Ingrediente (componente)

NOEC cronica da 6 a 12 mg/L - Acqua dolce / Crostacei cladocera / 21 giorni

Metodo / Risultato / Specie / Esposizione

Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio

LC50 acuta acqua dolce/ 447 mg/l / pesce/ 48

OCSE 202 Acute EC50 acqua dolce/ >100mg/l/ Daphnia / 48h

OCSE 201 LC50 acuta acqua dolce/ >100 mg/l / Alghe / 72h

Prodotto/ Ingrediente

Nitrato di potassio

Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione

LC50 acuta 1378 mg/L acqua dolce OCSE 203 / dafnia / 48h

EC50 acuta 490 mg/L acqua dolce / alghe / 240h

EC50 acuta > 1700 mg/l acqua dolce / alghe / 240h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Facilmente biodegradabile dalle piante e dal terreno.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo. Il prodotto non dovrebbe causare alcun effetto sull'ambiente se usato correttamente secondo le raccomandazioni.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Questo prodotto può essere trasportato dalle infiltrazioni delle acque sotterranee o dal ruscellamento superficiale perché è completamente solubile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi

### 12.7 Altri effetti avversi

A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi

## 13 SEZIONE 13 considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, preferibilmente tramite un raccogliitore o un'azienda autorizzata.

Smaltimento del prodotto/imballaggio: Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale in materia.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare il più possibile il prodotto. Seguire la legislazione locale.

Non determinato

Codice elenco rifiuti

## 14 SEZIONE 14 informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID Trasporto non pericoloso

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Trasporto non pericoloso

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR Trasporto non pericoloso

IMDG Trasporto non pericoloso

OACI/IATA Trasporto non pericoloso

14.4 Gruppo d'imballaggio Trasporto non pericoloso

14.5 Pericoli per l'ambiente Trasporto non pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Trasporto non pericoloso

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Trasporto non pericoloso

## 15 SEZIONE 15 informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene. 1 o 2 secondo il Reg. 1272/2008/CE e successivi aggiornamenti.

Regolamento 830/2015/CE (REACH)

Non applicabile

Rischi speciali

Non ne siamo a conoscenza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione non effettuata

## 16 SEZIONE 16 altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.

NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service

EC50: concentrazione che produce effetti sul 50% della popolazione in esame.

NUMERO CE: numero di identificazione nel sistema ESIS (European Substances Inventory System).

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello calcolato senza effetto

IATA DGR: Regolamento dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo sulle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione marittima internazionale

LC50: concentrazione letale 50

LD50: Dose Letale 50%.

OEL: Livello di esposizione professionale

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico secondo il regolamento REACH.

PEC: Concentrazione ambientale prevista

PEL: Livello di esposizione previsto

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

REACH: Regolamento CE 1907/2006

vPvB: Molto persistente e bioaccumulabile secondo il regolamento REACH.

## 16.2 Riferimenti bibliografici

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP)

INRS - Scheda tossicologica

Patty - Igiene industriale e tossicologia

Sito web dell'ECHA

## 16.3 Modifiche rispetto alla versione precedente

Data della nuova versione

15/02/2023

Data della versione precedente

25/11/2022

Versione

7

Elementi modificati

Aggiornamento in base al Regolamento (UE) 2020/878; sezione 11, sezione 12

## 16.4 Nota

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020. Non esime l'utilizzatore dal conoscere e applicare tutti i documenti che regolano la sua attività. L'utilizzatore è responsabile dell'adozione delle precauzioni relative all'uso specifico del prodotto. Tutti i requisiti normativi citati hanno lo scopo di assistere il destinatario nell'adempimento delle proprie responsabilità. Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. Questa scheda integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. La presente scheda di sicurezza è stata redatta da Terra Aquatica sulla base delle sue attuali conoscenze (schede di sicurezza dei principi attivi redatte dal produttore e altra letteratura). Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto alla data indicata. Sono fornite in buona fede. Si richiama l'attenzione dell'utente sui possibili rischi derivanti dall'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato creato.

Le informazioni descrivono gli aspetti di sicurezza del prodotto. Non intende garantire proprietà specifiche.

Il destinatario è tenuto a garantire di non essere responsabile di nulla al di fuori dei testi citati. È responsabilità degli utenti rispettare le norme vigenti.

# Scheda di sicurezza

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 202

Data di creazione :  
Data della revisione :  
Versione n°

01/01/08  
15/02/23  
7



## 1 SEZIONE 1 identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

A. Nome commerciale

TRIPART MICRO SOFT WATER

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati

TriPart Micro Soft Water è una miscela di sali minerali formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante.

Usi non raccomandati

Qualsiasi uso non specificato in questa sezione o nella sezione 7.3

Codice UFI

FUHU-JD9Y-DQ01-9KDW

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società

Terra Aquatica

Indirizzo

4 Boulevard du Biopole, 32500 Fleurance

Numero di telefono

+33 (0)5 62 06 08 30

Indirizzo e-mail

[info@terraaquatica.com](mailto:info@terraaquatica.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizi medici/di soccorso

118

Vigili del fuoco e paramedici

115

Polizia

113

Linea di emergenza UE

112

Centro di Informazione Tossicologica ORFILA (INRS)

(+) 33 01 45 41 59 59

Centro di informazione sulla tossicologia

Sud-Ovest

(+)33 05 61 77 74 47

## 2 SEZIONE 2 identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento 1272/2008/CLP

Altre informazioni

Pericolo per l'uomo

Sì, danni oculari

Rischi ambientali

Nessuno

Pericolo fisico-chimico

Nessuno

Altri pericoli

Nessuno

### 2.2 Elementi dell'etichetta

In conformità al Regolamento 1272/2008/CLP e alle sue modifiche

Pittogramma di pericolo



Parola pericolosa

PERICOLO

Sostanze pericolose da elencare sull'etichetta

Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio.

Dichiarazione di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Dichiarazione di avvertenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P301 IN CASO DI INGESTIONE:

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Nessuno

### 2.3 Altri pericoli

## 3 SEZIONE 3 composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Tripart Micro Soft Water

Descrizione

Tripart Micro Soft Water è una miscela di sali minerali, formulata e miscelata in proporzioni tali da garantire una nutrizione ottimale per le piante. La natura esatta dei sali e le loro proporzioni sono un segreto di fabbricazione. Tuttavia, essi derivano da :

Nome chimico

nitrato di ammonio, nitrato di potassio, nitrato di calcio, nitrato di rame, chelato di ferro EDDHA, chelati di manganese e zinco EDTA, molibdato di sodio.

Concentrazione

Nitrato di ammonio

N. CAS

$\geq 1 \leq 5\%$

Nome chimico

6484-52-2

Concentrazione

Nitrato di calcio

N. CAS

$\geq 20 \leq 30\%$

Nome chimico

15245-12-2

Concentrazione

Nitrato di potassio

N. CAS

$\geq 1 \leq 5\%$

Dati aggiuntivi per l'identificazione delle sostanze pericolose

7757-79-1

Non pertinente

## 4 SEZIONE 4 misure di primo soccorso

Non sono noti casi di danni a persone che hanno utilizzato questo prodotto.

Tuttavia, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto visivo

Sciacquare immediatamente gli occhi, anche sotto le palpebre, con abbondante acqua pulita e limpida per almeno 15 minuti.

In caso di contatto con la pelle

Sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Se la pelle è arrossata o gonfia, o se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione/esalazione

Non somministrare nulla per bocca a una persona incosciente o in preda alle convulsioni. Se una persona ha ingerito il prodotto ed è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua per diluire il prodotto.

In caso di inalazione

In condizioni d'uso normali, l'inalazione è improbabile. In caso di inalazione, spostarsi all'aria aperta e, se necessario, aiutare la respirazione. In caso di difficoltà respiratorie, consultare un medico il prima possibile.

Protezione degli operatori di primo soccorso	A seconda del contesto di primo soccorso, indossare un equipaggiamento protettivo adeguato, tra cui una maschera o un respiratore filtrato. Indossare sempre guanti protettivi e una maschera di rianimazione in caso di respirazione artificiale. Lavare accuratamente le mani dopo il primo soccorso. Se i vostri indumenti sono stati contaminati da una sostanza chimica durante la somministrazione del primo soccorso, cambiateli.
Altri dati	Per ulteriori dettagli sul primo soccorso, compresi, ma non solo, gli effetti più gravi sulla salute, il medico può consultare il Centro di Informazione Tossicologica, linea diretta: vedere sezione 1.4.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Nessun sintomo noto.
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	Nessun dato conosciuto
<b>5 SEZIONE 5 misure di lotta antincendio</b>	
<b>5.1 Mezzi di estinzione</b>	Il prodotto non è infiammabile. Il rischio di incendio è basso a causa delle caratteristiche di infiammabilità del prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.
Mezzi di estinzione idonei per un incendio nelle vicinanze	Utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, acqua nebulizzata o schiuma.
Mezzi di estinzione inadeguati	In caso di incendio, non utilizzare: Getto d'acqua
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Date le sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta un rischio specifico di incendio o esplosione nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Un incendio nell'area circostante produrrà spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di composizione può comportare rischi per la salute. Non respirare polvere, vapori o fumi rilasciati dalla combustione dei prodotti. I prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali: Anidride carbonica Monossido di carbonio Ossidi di azoto Ossido di metallo / ossidi di metallo Questo prodotto è tossico per la vita acquatica. Le acque antincendio contaminate da questo prodotto devono essere contenute ed evitare che entrino in un corso d'acqua o in una fognatura.
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso di incendio, isolare rapidamente l'area evacuando tutte le persone dalla zona vicina all'incidente. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o in assenza di una formazione adeguata. Tenere i contenitori lontani dal fuoco se è possibile farlo senza rischi. Utilizzare acqua o spray per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.
Misure di protezione antincendio	

Dispositivi di protezione adeguati

Il prodotto non è combustibile. In caso di incendio nell'area circostante, è possibile utilizzare mezzi di estinzione e dispositivi di protezione appropriati per gli altri materiali presenti (indumenti protettivi completi e attrezzature respiratorie personali), in conformità alla norma EN469 per un livello di protezione di base contro gli incidenti chimici. Disporre di un minimo di strutture o elementi di intervento di emergenza (coperte antincendio, kit di medicinali, ecc.) in conformità alla direttiva 89/654/CE.

#### 5.4 Altre informazioni

Non pertinente

### 6 SEZIONE 6 misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare una buona ventilazione.

Indossare guanti e occhiali di protezione per evitare macchie o schizzi.

##### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di rilascio accidentale di grandi quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'accesso solo a personale addestrato che indossi dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere sezione 8).

##### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati alla natura del rischio. (Vedere sezione 8)

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali e sotterranee. In caso di contaminazione, informare le autorità competenti.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### 6.3.1 Metodo di ritenzione

Copertura delle fognature

Raccogliere il materiale versato con mezzi meccanici e rimuovere i resti spruzzando acqua. Garantire un'adeguata ventilazione dell'area di fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni del punto 13.

##### 6.3.2 Procedura di pulizia

Evitare che la fuoriuscita venga a contatto con materiali combustibili o incompatibili. Il personale addetto alla bonifica deve indossare attrezzature per proteggere la pelle e gli occhi e per proteggersi dai vapori. Piccole quantità di prodotto possono essere asportate con materiali inerti e non combustibili come sabbia o terra. Questi materiali devono essere riposti in contenitori adeguati. Non gettare nelle fognature o negli scarichi. Non smaltire i residui.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Raccogliere i resti in un contenitore identificato: per lo smaltimento, vedere il punto 13.

Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8

Considerazioni sul ritiro: si veda la sezione 13.

### 7 SEZIONE 7 manipolazione e immagazzinamento

Evitare la formazione di particelle nell'aria e la dispersione del prodotto nell'aria.

Utilizzare una ventilazione adeguata nelle aree in cui si sviluppano particelle aerodisperse.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Tenere lontano dal calore e da altre fonti di accensione.

Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro.

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

7.2	<b>Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	<p>Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione locale.          Conservare in un luogo fresco e asciutto. Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.          Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore.          Se possibile, stoccare in aree con pavimentazione impermeabile.</p> <p>Non ci sono usi finali particolari.          Buone pratiche: conservare in contenitori chiusi ed etichettati.          Chiudere i contenitori prima e dopo ogni utilizzo per evitare fonti di umidità o calore. Conservare in aree con pavimentazione impermeabile.</p>
7.3	<b>Usi finali particolari</b>	

## 8 SEZIONE 8 controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1	<b>Parametri di controllo</b>	<p>Non applicabile.          Seguire buone pratiche di igiene industriale.</p>
8.2	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
8.2.1	Controlli tecnici idonei	<p>Nessun controllo particolare.          Utilizzare i dispositivi di protezione individuale immessi sul mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.</p>
8.2.2	Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	<p>I dispositivi di protezione individuale devono essere adeguati al rischio, mantenuti puliti e sottoposti a una corretta manutenzione in conformità alle disposizioni del Codice del Lavoro.          È necessario indossare occhiali protettivi conformi alla norma NF EN166 prima di qualsiasi manipolazione dei prodotti, per evitare i rischi di proiezione.</p>
a)	Protezione degli occhi/del volto	
b)	Protezione della pelle	<p>Mani: Indossare guanti protettivi appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con il prodotto, per evitare macchie.          Utilizzare guanti resistenti alle sostanze chimiche in conformità alla norma EN374.</p>
c)	Protezione respiratoria	<p>Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree chiuse. Non è necessario un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.          Indossare indumenti protettivi adeguati.</p>
	Protezione del corpo	<p>Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo sporche devono essere lavate.</p>
8.3	<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	<p>Nessun dato disponibile. Prodotto biodegradabile.</p>

## 9 SEZIONE 9 proprietà fisiche e chimiche

9.1	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
a)	Stato fisico	Tutti i composti Tripart Micro Soft Water sono in soluzione acquosa.
b)	Colore	Marrone scuro
c)	Odore	Nessun odore
d)	Punto di fusione/punto di congelamento	-.1.11°C (30°F)/ Non determinato
e)	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato
f)	Infiammabilità	Non infiammabile
g)	Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile
h)	Punto di infiammabilità	Non determinato
i)	Temperatura di autoaccensione	Non determinato
j)	Temperatura di decomposizione	Non determinato
k)	pH	5.8

l)	Viscosità cinematica	Non determinato
m)	Solubilità	Completamente solubile
n)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non determinato
o)	Tensione di vapore	Non determinato
p)	Densità e/o densità relativa	1.25
q)	Densità di vapore relativa	Non determinato
r)	Caratteristiche delle particelle	Non determinato

## 9.2 Altre informazioni

9.2.1	Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessuno
-------	--	---------

## 10 SEZIONE 10 stabilità e reattività

10.1	<b>Reattività</b>	Stabile. Nessun rischio particolare di reazione con altri materiali nelle normali condizioni d'uso. Tripart Micro Soft Water è stabile a temperatura ambiente in confezioni chiuse e nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione.
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessun rischio di reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	Non ci sono condizioni particolari da evitare.
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	Tripart Micro Soft Water contiene elementi fortemente ossidanti che possono reagire con basi forti per dare origine all'ammonio. Può anche reagire con forti agenti riducenti.
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Nessuno di questi componenti può produrre polimerizzazioni pericolose.

## 11 SEZIONE 11 informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a)	Tossicità acuta Prodotto/ Ingrediente	Nessuna tossicità nota Nitrato di ammonio CSD 50 orale/ >2950mg/kg/ Ratto/ Non applicabile CSD 50 cutaneo/ >5000mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione Prodotto / Ingrediente (componente)	Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio OCSE 423
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	CSD 50 orale/ 500mg/kg/ Ratto/ Non applicabile CSD 50 dermale / 2000mg - 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di potassio SLED 50 orale/ > 2000 mg/kg-5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	SLED 50 cutanea/ > 5000 mg/kg/ Ratto/ Non applicabile
	Conclusione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Nessun dato disponibile
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare Prodotto / Ingrediente (componente)	Provoca gravi lesioni oculari. Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio OCSE 405
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	Occhi/ danni / Coniglio/ 24h-72h
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Nessun dato disponibile
e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	Nessun dato disponibile
f)	Cancerogenicità	Nessun dato disponibile
g)	Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	Nessun dato disponibile
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile
j)	Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile

11.1.5	Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
	Ingestione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Inalazione	Via di esposizione improbabile nelle normali condizioni d'uso. Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
	Esposizione della pelle Esposizione agli occhi	Possibile lieve irritazione - lavare con acqua. Provoca gravi lesioni oculari.
11.1.6	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	Nessun sintomo noto.
11.1.7	Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine	Non sono noti effetti sulla salute
11.1.8	Effetti interattivi	Nessun dato noto
11.1.9	Assenza di dati specifici	Nessun dato disponibile
11.1.10	Miscele	Nessun dato disponibile
11.1.11	Informazioni sulle miscele o sulle sostanze	Non sono noti effetti o sintomi avversi derivanti dall'esposizione alla miscela.
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
11.2.1	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun dato disponibile

## **12. SEZIONE 12 informazioni ecologiche**

<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Nessun rischio noto
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di ammonio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	NOEC cronica da 6 a 12 mg/L - Acqua dolce / Crostacei cladocera / 21 giorni
	Prodotto / Ingrediente (componente)	Acido nitrico, sale di ammonio e di calcio
	Metodo /Risultato / Specie / Esposizione	LC50 acuta acqua dolce/ 447 mg/l / pesce/ 48 OCSE 202 Acute EC50 acqua dolce/ >100mg/l/ Daphnia / 48h OCSE 201 LC50 acuta acqua dolce/ >100 mg/l / Alghe / 72h
	Prodotto/ Ingrediente	Nitrato di potassio
	Risultato/ Dose/ Specie/ Esposizione	LC50 acuta 1378 mg/L acqua dolce OCSE 203 / dafnia / 48h EC50 acuta 490 mg/L acqua dolce / alghe / 240h EC50 acuta > 1700 mg/l acqua dolce / alghe / 240h
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Facilmente biodegradabile dalle piante e dal terreno.
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Il prodotto non presenta fenomeni di bioaccumulo. Il prodotto non dovrebbe causare alcun effetto sull'ambiente se usato correttamente secondo le raccomandazioni.
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Questo prodotto può essere trasportato dalle infiltrazioni delle acque sotterranee o dal ruscellamento superficiale perché è completamente solubile.
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	A nostra conoscenza non sono disponibili dati ad oggi

## **13 SEZIONE 13 considerazioni sullo smaltimento**

<b>13.1</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. Rifiuti: la gestione dei rifiuti deve essere effettuata senza mettere in pericolo la salute umana e senza danneggiare l'ambiente, in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.
-------------	--	--

Riciclare o smaltire secondo la normativa vigente, preferibilmente tramite un raccogliatore o un'azienda autorizzata.

Smaltimento del prodotto/imballaggio: Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I residui e i contenitori vuoti devono essere gestiti e smaltiti in conformità alla legislazione locale/nazionale in materia.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE sulla gestione dei rifiuti.

Recuperare il più possibile il prodotto. Seguire la legislazione locale.

Codice elenco rifiuti

Non determinato

## **14 SEZIONE 14 informazioni sul trasporto**

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
	<b>ADR</b>	Trasporto non pericoloso
	<b>IMDG</b>	Trasporto non pericoloso
	<b>OACI/IATA</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.4</b>	<b>Gruppo d'imballaggio</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Trasporto non pericoloso
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Trasporto non pericoloso

## **15 SEZIONE 15 informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non contiene sostanze che possono essere classificate come cancerogene. 1 o 2 secondo il Reg. 1272/2008/CE e successivi aggiornamenti.

Regolamento 830/2015/CE (REACH)

Non applicabile

Rischi speciali

Non ne siamo a conoscenza

### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione non effettuata

## **16 SEZIONE 16 altre informazioni**

### **16.1 Abbreviazioni e acronimi**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada.

NUMERO CAS: numero del Chemical Abstract Service

EC50: concentrazione che produce effetti sul 50% della popolazione in esame.

NUMERO CE: numero di identificazione nel sistema ESIS (European Substances Inventory System).

CLP: Regolamento CE 1272/2008

DNEL: Livello calcolato senza effetto

IATA DGR: Regolamento dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo sulle merci pericolose.

IMDG: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione marittima internazionale

LC50: concentrazione letale 50

LD50: Dose Letale 50%.

OEL: Livello di esposizione professionale

PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico secondo il regolamento REACH.

PEC: Concentrazione ambientale prevista

PEL: Livello di esposizione previsto

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

REACH: Regolamento CE 1907/2006

vPvB: Molto persistente e bioaccumulabile secondo il regolamento REACH.

## 16.2 Riferimenti bibliografici

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo (CLP)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento europeo

Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento europeo (II Atp. CLP)

INRS - Scheda tossicologica

Patty - Igiene industriale e tossicologia

Sito web dell'ECHA

## 16.3 Modifiche rispetto alla versione precedente

Data della nuova versione

15/02/2023

Data della versione precedente

06/12/2022

Versione

7

Elementi modificati

Aggiornamento in base al Regolamento (UE) 2020/878; sezione 11, sezione 12

## 16.4 Nota

Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020. Non esime l'utilizzatore dal conoscere e applicare tutti i documenti che regolano la sua attività. L'utilizzatore è responsabile dell'adozione delle precauzioni relative all'uso specifico del prodotto. Tutti i requisiti normativi citati hanno lo scopo di assistere il destinatario nell'adempimento delle proprie responsabilità. Questo elenco non deve essere considerato esaustivo. Questa scheda integra le istruzioni tecniche per l'uso ma non le sostituisce. La presente scheda di sicurezza è stata redatta da Terra Aquatica sulla base delle sue attuali conoscenze (schede di sicurezza dei principi attivi redatte dal produttore e altra letteratura). Le informazioni contenute si basano sulla nostra conoscenza del prodotto alla data indicata. Sono fornite in buona fede. Si richiama l'attenzione dell'utente sui possibili rischi derivanti dall'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato creato.

Le informazioni descrivono gli aspetti di sicurezza del prodotto. Non intende garantire proprietà specifiche.

Il destinatario è tenuto a garantire di non essere responsabile di nulla al di fuori dei testi citati. È responsabilità degli utenti rispettare le norme vigenti.